



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia

Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3 – Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della L.R. 3/2015;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la Legge regionale 12 maggio 2020, n.9 (Legge di Stabilità);

VISTA la Legge regionale 12 maggio 2020, n.10 (Legge di Bilancio);

VISTA la Deliberazione n. 172 del 14/05/2020 che ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2020/2022;

VISTO l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il *“Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali”* quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di *“internet provider”* a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;

VISTA la Legge nr. 241 del 07/08/1990 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la L.R. n. 10 del 30/04/1991 *“Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa”* e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante: *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*.

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, ove al punto 6, prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 ;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTA la Legge Regionale 12/07/2011, n.12;

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., recante il "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 - Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;

VISTO l'art. 35 della legge regionale 15/05/2013, n. 9, e s.m.i. con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l' "*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*", denominato altresì "*Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica*", con le competenze di cui al predetto art. 56;

VISTO l'art. 29, comma 3, della legge regionale 17/03/2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore per l'Economia;

VISTO l'art. 7, comma 3, della legge regionale 11/08/2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il D.P.Reg. n. 560 del 24 maggio 2018 con il quale viene approvato il funzionigramma dell' "*Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica*";

VISTO il D.D.G. n. 133 del 24/10/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 "*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*" dell'Autorità Regionale per l'Innovazione tecnologica, al dott. Carmelo Notaro;

VISTO il D.P.Reg. n. 2763 del 18/06/2020, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale dell'Ufficio di Coordinamento dei Sistemi Informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali, denominato altresì "*Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica*";

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi del*

Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 la quale, in conformità al comma 242 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici Programmi di Azione e Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 268 del 10 novembre 2015 “*Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020*”;

VISTA la L.R. 17 marzo 2016 n. 3 che, in particolare, al comma 4 dell'art. 26 ha disposto la destinazione di € 30.000.000,00 ai Liberi Consorzi Comunali, mentre al comma 22 dell'art. 7 la suddetta ha disposto la destinazione di € 115.000.000,00 ai Comuni aventi entrambi come scopo la realizzazione di investimenti, a valere sui fondi del Piano di cambiamento del documento di Programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 06 marzo del 2017 con la quale è stato approvato il Documento “*Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*” il quale, - tra i principali ambiti di intervento finanziario, coerenti e complementari agli obiettivi e i risultati attesi previsti nell'Accordo di Partenariato - ha individuato, in particolare, il **Piano di Cambiamento**, finalizzato alla realizzazione di interventi serventi agli obiettivi strategici e politici da identificare con il Documento di Attuazione Strategica in conformità del DPEF della Regione Sicilia;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al reg. UE n. 1303/2013, è stato approvato il richiamato Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di € 1.633.000.000,00 di cui € 30.000.000,00 destinati all'azione riferita alla realizzazione di investimenti da parte dei Liberi Consorzi Comunali ed € 115.000.000,00 destinati alla richiamata azione avente come beneficiari gli Enti Locali, previste nell'ambito dell'Asse 10;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018, relativa alla presa d'atto della sopra richiamata delibera del CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, concernente il Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020;

CONSIDERATO che il PAC-POC 2014-2020, nell'Allegato “1” “*Elementi Preliminari del S.I.G.E.CO.*”, prevede un modello di gestione, monitoraggio e controllo, sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia, per l'attuale periodo di programmazione (2014-2020), per assicurare la corretta imputazione delle risorse al PAC SICILIA e dare garanzia sulla legittimità della spesa;

VISTO il documento di sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza della Regione – Autonomie Locali, nella seduta del 29 Novembre 2016 inviato ai partecipanti con nota prot. n. 17836 del 29 Novembre 2016, dal quale si evince in particolare quanto convenuto in seno alla Conferenza medesima in merito al percorso amministrativo da adottare per l’assegnazione delle risorse destinate al finanziamento di investimenti dei Liberi Consorzi Comunali dell’Isola, in attuazione del comma n. 4 art. 26 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il documento inviato con nota prot. n. 10858 del 25 luglio 2018, relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza della Regione - Autonomie Locali del 19 luglio 2018, nel corso del quale, in particolare, è stata raggiunta l’Intesa in merito ai riparti del Fondi del Piano di Azione e Coesione (POC 2014-2020) da destinare ai Comuni ai sensi dell’art. n. 7 della Legge Regionale n. 3/2016 e del comma 7 dell’art. 21 della legge regionale n. 8/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 28 agosto 2018, con la quale sono state approvate le modalità di riparto delle risorse del Programma di Azione e Coesione (POC 2014/2020) destinate ai Comuni, come convenuto nella richiamata seduta della Conferenza Regione - Autonomie Locali del 19 luglio 2018;

CONSIDERATO che il predetto Programma di Azione e Coesione (POC 2014-2020), nel riepilogare le risorse programmate per ambiti di interventi , ha inserito la misura “*Realizzazione di investimenti da parte dei Consorzi Comunali*” (complementari al FESR/FSE) prevista dal comma 4 dell’art. 26 e la misura “*Realizzazione degli interventi da parte degli Enti Locali*” (complementari al FESR/FSE) prevista dal comma 22 dell’art. 7 della L.R. n. 3/2016, nell’ambito dell’Asse 10 “*Miglioramento di contesto sociale ed economico dei sistemi urbani e territoriale siciliani*” cui sono collegati i seguenti “*Obiettivi Tematici*” dell’Accordo di Partenariato:

- OT2 “Migliorare l’accesso , l’utilizzo e le qualità delle TIC”;
- OT4 “Sostenere la transizione verso un’economia a basso tenore di carbonio, in tutti i settori”;
- OT5 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi”;
- OT6 “ Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’efficienza delle risorse”;
- OT9 “ Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione” ;
- OT11 “Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un’amministrazione pubblica efficiente” .

VISTO il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 con cui si individuano le modalità di accesso alle risorse di cui all’azione “*interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni*” all’Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, in conformità al disposto del comma 22 dell’art. 7 della L.R. n. 3/2016 e del comma 7 dell’art. 21 della L.R. del 9 maggio 2018 ;

VISTO l’art. 5 del D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 in cui si individua questo Ufficio quale Centro di Responsabilità (UCO) per il R.A. 2.2 relativo all’ O.T. 2 “ *Migliorare l’accesso, l’utilizzo e le qualità delle TIC*”;

VISTO il D.D.G. n. 423 del 31 dicembre 2018 con cui si individuano le modalità di accesso alle risorse di cui all'azione "assegnazioni finanziarie ai Liberi Consorzi Comunali" all'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, in conformità al disposto del comma 4 dell'art. 26 della L.R. n. 3/2016 e come convenuto nella seduta della Conferenza Regione - Autonomie Locali nella seduta del 26 Novembre 2016 ;

VISTO l'art. 5 del D.D.G. n. 423 del 31 dicembre 2018, in cui si individua questa Autorità, quale Centro di Responsabilità (UCO) per il R.A. 2.2 relativo all' O.T. 2 " Migliorare l'accesso , l'utilizzo e le qualità delle TIC";

CONSIDERATO che è necessario costituire la Commissione, composta da personale competente di questo Dipartimento, al fine di poter procedere alla valutazione degli interventi previsti nei progetti pervenuti da parte dei Liberi Consorzi Comunali e degli Enti Locali coerenti con le Azioni 2.2.1 e 2.2.3;

RITENUTO che le professionalità richieste sono riscontrabili nella Dott.ssa Rosalba Tuttobene e nel dott. Rosario Montoneri, entrambi in servizio presso questa Autorità;

RITENUTO di dovere pertanto procedere alla nomina dei componenti della Commissione de quo;

RITENUTO di dovere nominare altresì un funzionario con mansioni di segretario in seno alla suddetta Commissione, individuandolo nella signora Domenica Li Pira, anch'essa in servizio presso questa Autorità;

RITENUTO altresì di dover affiancare i componenti della Commissione da un tecnico esperto in innovazione tecnologica in seno al Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici (NUVAL) di stanza presso il Dipartimento della Programmazione;

VISTA la nota prot. n. 5451 del 08/07/2020 con la quale questa A.R.I.T. ha chiesto al Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione di indicare un esperto del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici (NUVAL) di stanza presso il Dipartimento della Programmazione, da inserire nella Commissione per la valutazione degli interventi previsti nei progetti pervenuti da parte dei Comuni e dei Liberi Consorzi Comunali;

VISTA la nota prot. n. 8623 del 14/07/2020 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha comunicato il nominativo dell'esperto di cui al punto precedente, individuato nella persona della dott.ssa Marianna Di Carlo,

DECRETA

Art. 1 Le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione.

Art. 2 La Dott.ssa Rosalba Tuttobene e il Dott. Rosario Montoneri in servizio presso questa Autorità, e la dott.ssa Marianna Di Carlo esperto del (NUVAL), sono nominati componenti della Commissione incaricata della valutazione degli interventi previsti nei progetti pervenuti da parte dei Liberi Consorzi Comunali e degli Enti Locali coerenti con le Azioni 2.2.1 e 2.2.3.

Art. 3 La signora Domenica Li Pira, funzionario direttivo in servizio presso questa Autorità per l'Innovazione Tecnologica, è nominata segretario in seno alla suddetta Commissione.

- Art. 4** La Dott.ssa Rosalba Tuttobene è nominata presidente della commissione di cui al precedente art. 2.
- Art. 5** Nessun compenso né rimborso è previsto a qualsiasi titolo, per lo svolgimento delle funzioni di cui ai precedenti articoli del presente decreto.
- Art. 6** Tutti i componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei progetti presentati che sarà fornito dall'UCO, sono tenuti a produrre tempestivamente e comunque prima dell'inizio dei lavori della Commissione, la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2012 e s.m.i., secondo il modello riportato nell'Allegato 3 del "*Manuale per l'attuazione del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020*"; a tale fine l'UCO sottoporrà, al termine della valutazione di ricevibilità ed ammissibilità, ai componenti della Commissione, l'elenco delle istanze da valutare nel merito per accertare/evidenziare eventuali cause di incompatibilità.
- Art. 7** Il "Servizio 3 - Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT" di questa Autorità, quale UCO, trasmetterà il presente Decreto e le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dei componenti della Commissione alla Ragioneria Centrale Economia, che effettuerà le verifiche di competenza nei tempi e nei modi previsti dalle vigenti procedure per poi procedere al visto di competenza.
- Art. 8** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.
- Art. 9** L'efficacia del presente provvedimento è differita dall'accettazione della nomina da parte di tutti i componenti della Commissione di valutazione.
- Art. 10** Il presente Decreto, a seguito del superamento della condizione sospensiva di cui all'art. 9, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo li, 17.07.2020

Il Dirigente Generale

Vincenzo Balgares

Il Dirigente del Servizio 3

Carmelo Notaro